

Relazione del progetto **“Sostegno alle famiglie colpite dal ciclone Jude nel mese di marzo 2025”**

Parrocchia di Carapira – Mozambico

1ª contribuzione di 610.326 mt (8200 euro), fine Giugno 2025

Relazione del progetto e dei lavori realizzati

Carissima Caritas Antoniana di Padova ecco un pó il pro-memoria del progetto che abbiamo presentato e da voi sostenuto con la prima parte degli aiuti.

Nel marzo del 2025 il Mozambico è stato colpito da uno dei piú grandi cicloni che siano passati in questa terra. La parte piú colpita del paese è stata la parte nord, soprattutto la provincia di Nampula e il distretto di Monapo dove è collocata la missione comboniana di Carapira con le sue 98 comunità cristiane. Moltissime case sono crollate, i raccolti sono stati danneggiati; molti hanno cosí perduto dal 50% al 90% del raccolto che è per quasi la totalità l'unica fonte di sostento. I fiumi hanno spazzato via decine di ponti tra i piú grandi che abbiamo e che resistivano da decenni. Molte aree sono state isolate e la prime settimane era difficile agire senza luce, comunicazione,... Noi equipe missionaria comboniana formata anche di laici e laiche comboniani\e, abbiamo voluto non restare in silenzio e ci siamo messi in moto per dare un segno di solidarietà e vicinanza a un popolo, che paga il problema climatico creato soprattutto dai paesi ricchi per il loro inquinamento oltre il limite acconsentito dal pianeta.

Il primo intervento è stato accogliere le persone in chiesa alla notte e condividere quello che avevamo e chiesto agli amici se potessero aiutarci per dare speranza al popolo con varie iniziative. Come sempre all'inizio c'è sempre una buona sensibilità poi con il tempo tutto diventa piú difficile trovare fondi per varie iniziative. Ecco che con la vostra Caritas Antoniana abbiamo condiviso la nostra preoccupazione e preparato varie iniziative che con il tempo sono state un pó modificate per i tempi che ci sono qui, ma nel complesso è rimasto intatto l'intervento di solidarietà con il popolo.

Il progetto preparato mira a ricostruire 100 case alle famiglie piú vulnerabili e dare un segno di solidarietà a 600 famiglie provate dal ciclone.

In sintesi il progetto mira a: costruire con le comunità cristiane 100 case per le famiglie piú vulnerabili, fornendo loro alcuni materiali di costruzione, tra i quali: martelli, chiodi, badili, teloni per copertura, bambú per costruire il tetto, pali per la struttura del tetto. Oltre a ciò sostenere 600 famiglie tra le piú povere con coperte (siamo ora nel tempo freddo), reti zanzariere, stuoie, quaderni per i ragazzi, corsi di medicina naturale e se necessario con un pó di cibo per chi non ce la fá.

Cosa si è fatto fino ad ora con l'aiuto ricevuto con la prima delle due rate?

- 1- Abbiamo dato **un contributo ad ogni comunità** (98 comunità) con **2000 mt (27 euri)** per il lavoro di costruzione della casa per le famiglie piú povere (vedove con figli piccoli, famiglie con ammalati gravi, persone anziane con problemi di salute gravi come epilessia, paralisi, ..). Tutte queste 100 famiglie scelte tra le piú povere, da sole non riescono a costruirsi una casa. Il contributo di 2000 mt serve per comprare il cibo quando le comunità lavorano nella costruzione e per trasportare i materiali.
- 2- **Abbiamo comprato 50 teloni per copertura** (l'atra parte gli abbiamo comprati con aiuti di amici). Da tenere presente che ogni telone copre circa 2 o tre case, per cui oltre la casa che costruiscono con l'aiuto della parrocchia, le comunità sono chiamate a costruirne altre da sole come segno di solidarietà. Non dimentichiamo che un pó tutti hanno avuto danni alle loro case, per cui è una prova di solidarietà, dover aiutare altri e ricostruirsi la propria casa, quando anche la propria é stata danneggiata o caduta.
- 3- **Abbiamo comprato il bambu per le 98 comunità** (100 bambú ogni comunità, per cui 9800 bambu in totale). In questo aspetto abbiamo dato un contributo per comprarlo con 1700 mt (23 euro circa) o 2000 mt (27 euro), per le comunità che devono percorrere lunghe distanze per averli. Nota: per

comprate il bambú abbiamo dovuto aspettare il mese di luglio quando arrivava nelle nostre zone, questo ha ritardato il progetto.

- 4- **Abbiamo comprato 100 kg di chiodi**, 1 kg per ogni comunità, oltre a questo, un martello e un badile per ogni comunità per il lavoro da realizzare. Nota: il mio confratello nel comprare i martelli ne ha comprato 50 in 'piú, é stato un errore, ma cercheremo di farne tesoro per aiutare nelle costruzioni delle case.
- 5- **Abbiamo comprato per ora 170 coperte per 170 famiglie**. Ne abbiamo consegnate 100 e le altre 70 le consegneremo questa settimana andando nelle zone.
- 6- **Abbiamo dato un sostegno di 8000 mt** (108 euro) a **due nostri animatori** (il responsabile della comunità di Muxaleque (Sr Eusebio) e l'economo della comunità che tornando a casa in moto dopo essere stati da noi per il progetto solidale, sono stati investiti da dietro da una macchina per causa delle buche nelle strade. Eusebio è ancora all'ospedale e speriamo sia operato questa settimana al ginocchio, l'altro è a casa a letto per farie ferite e traumi alla gamba, braccio e ferite alla bocca. Ci dispiace tanto, ma qui purtroppo le strade sono un pericolo grave. Lo abbiamo visitato piú volte all'ospedale e sosteniamo le spese delle loro povere famiglie (il conduttore della macchina subito si è preso cura e ha condotto all'ospedale di Nampula il piú grave, perché l'ospedale locale non aveva il gasolio per trasportarlo...).

Nota: per la compera dei pali per il tetto (1200) abbiamo utilizzato altri aiuti perché non erano ancora arrivati i soldi della Caritas Antoniana e i tagliatori ci avevano consigliato per vari motivi di non aspettare troppo (li abbiamo comprati alla fine di Giugno). Anche in questo lavoro non è stato facile realizzare questa iniziativa per documenti da preparare e distanze enormi con strade rotte e pericolose, ma grazie a Dio sono arrivati.

Collaborazione locale:

La collaborazione locale si stá realizzando con la costruzione delle 98 case, con la costruzione di mattoni locali di fango o terra dura, con la ricerca della paglia per la copertura, con gli animatori che devono animare, contattare e far visita alle comunità perché i lavori si svolgano bene. Per cui devono viaggiare e fare parecchi km per raggiungere le comunità (ogni animatore regionale ha dalle 15 a 30 comunità per supervisionare assieme al responsabile di giustizia e pace della Regione). Anche noi alla fine di Agosto faremo varie visite per vedere le case costruite, sebbene visitando le comunità già stiamo vedendo i lavori. Per ora molte sono in costruzione e già alcune stanno per terminare i lavori.

Difficoltà incontrate:

Lavorare assieme richiede tempi lunghi, pazienza e accompagnamento costante. Malariae costanti e problemi di salute delle nostre laiche che contavamo tanto per l'accompagnamento dei lavori. I materiali necessari spesso sono lontani e richiede lunghi viaggi e contatti continui con varie persone. Poi quando si va in città per le compere si deve fare tanta attenzione per le ruberie costanti che ci sono, per cui ci si muove assieme e con molta attenzione. Nel primo progetto apresentato avevamo scritto di comprare il cemento, ma per le distanze e le strade impervie abbiamo visto che non era conveniente per le difficoltà di accesso con vari ponti rotti e strade molto danneggiate che impediscono il trasporto o si rischia di sfasciare le macchine che usiamo. Penso che la modalità che abbiamo fatto fino ad ora sia buona, perché coinvolge nella solidarietà migliaia di persone, stimola alla solidarietà e l'attenzione ai piú fragili della società e da coraggio ai nostri cristiani che sentono la parrocchia vicina ai loro bisogni e necessità.

Sintesi delle spese avvenute con la prima parte degli aiuti ricevuti

Nome	Receitas	Despesas	Saldo
Levantamento banco de 8200 euro, cambio (1 euro =74,43 mt) deu 610.326 mt no dia 7-7-25	610.326mt		610.326 mt
Gasóleo no dia 11 -7-25		4.600 mt	605.726 mt
Trabalho construção casa 98, levantamento em vários momentos, cfr. folha das assinaturas		196.000 mt	409726 mt

Levantamento para compra Bambu 980 molhos = 9800 bambus		172.600 mt	237.126 mt
Compra pregos de 3 polegadas (25 kg cada caixa, 4 caixas) no dia 15-7-25		15.000 mt	222.926 mt
Compra pregos de 4 polegadas (25 kg cada caixa, 4 caixas), no dia 15-7-25		15.000 mt	207. 126 mt
Compra de 150 martelos, 200 cada x 150 = 30.000 mt no dia 15-7-25		30.000 mt	177.126 mt
Compra de 100 pa', 200 cada x 100= 20.000 no dia 15-7-25		20.000 mt	157.126 mt
Compra de 170 mantas: cada manta 450 mt x 170: 76.500 mt (16-7-25)		76.500 mt	80.626 mt
Compra 50 rolos de plástico: 1450mt cada x 50= 72.500 mt no dia 15-7-25		72.500 mt	8.126mt
Apoio acidentados pelo trabalho no dia 9-7-25 e seguintes dias		8.000 mt	126 mt
Vários		126 mt	-----
Saldo			-----

Con il prossimo sostegno cosa pensiamo di fare?

Con la seconda parte del sostegno pensiamo di completare il progetto con vari segni di solidarietà alla famiglie più colpite e in situazioni di povertà assoluta. Si pensa quindi di comperare coperte, reti zanzariere, stuoie, comperare quaderni per favorire che i ragazzi non desistano dalla scuola e zappe per sostenere l'agricoltura delle famiglie più povere. L'agricoltura qui è il sostento del 90% dei lavoratori e con questo semplice mezzo potranno lavorare per preparare la semina e il raccolto del prossimo anno . Oltre a ciò si pensava di sostenere iniziative di salute con corsi di medicina naturale e se possibile comprare un pó di cibo e sementi.

In sintesi:

Compera di 430 coperte x400mt = 172.000 mt (già comperate 170 con il primo aiuto)

Compera di 600 reti zanzariere x 200mt = 120.000 mt

Compera di 400 stuoie per dormire x200mt = 80.000 mt

Compera di 4000 quaderni per i ragazzi x15mt = 60.000 mt

Compera di 600 zappe per coltivare x 150mt = 90.000mt

Contributo per i viaggi e le consegne dei materiali 20.000 mt

Il resto (circa 65.000-70.000 mt) per comperare di cibo, sementi e corsi di medicina naturale nelle 5 regioni per curare e prevenire malattie.

Contributo locale:

Continueremo a chiedere che ogni comunità si prenda cura dei più fragili con attività di aiuto nella coltivazione dei campi e nel prendersi cura delle loro necessità primarie.

Continueremo a fare corsi di medicina naturale perché le donne che partecipano possano apprendere a preparare medicine naturali per curare e prevenire le tante malattie che ci sono qui. Non dimentichiamo che spesso gli ospedali sono molto lontani dal popolo e non sempre ci sono le medicine.

Chiederemo ai ragazzi delle comunità di fare dei lavori utili nel tempo dell'interruzione della scuola per il bene di tutti, visto che li sosterremo con alcuni quaderni (nel terreno della parrocchia avremmo circa dai 30.000 ai 40.000 ragazzi e giovani che frequentano la scuola e vari già non vanno per mancanza di condizioni minime).

Un grazie: Ringraziamo fin d'ora la Caritas Antoniana e i suoi benefattori per l'aiuto dato, che da speranza e forza al nostro popolo provato duramente questo anno dal ciclone. Quello che si fá è una piccola goccia di bene, ma può creare percorsi di vita e solidarietà che aiuteranno il popolo a prendersi cura di sé e sentirsi non abbandonato. Il buon Dio benedica coloro che sostengono questo fiume di carità spesso silenzioso, ma prezioso per promuovere una vita con dignità.

NOTA: In annesso il progetto apresentado e rivisto un pó secondo le difficoltà e necessità che abbiamo incontrato dopo la stesura del primo progetto presentato e le fatture delle spese con delle foto del progetto in andamento.

